

PREFAZIONE

LA RELIGIONE DELLE ORIGINI

Il problema delle religioni è senz'altro molto complesso e delicato...

Ad ogni modo, perché esistono le religioni?

Le vuole Dio o qualcun altro?

Sono tutte giuste o tutte sbagliate?

Esiste la religione giusta?

Cosa spinse L'UOMO DELLE ORIGINI a cercare qualcosa nella religione?

Cosa lo motivò a tal punto?

Senza dubbio, fu la CONSAPEVOLEZZA (la coscienza) DI AVERE UNA PARTE SPIRITUALE (UN'ANIMA E UNO SPIRITO) CHE DOVEVA ESSERE SALVATA!

Infatti, nessun tipo di animale ha mai manifestato una qualsiasi religione!

Fu il SENSO DELLA COLPA ed il peso che da esso ne deriva... che spinse l'essere umano a formulare la religione: tramite di essa si sarebbe dovuta codificare la Verità su Dio e sulla salvezza.

Secondo la Bibbia, l'uomo **NON inventò affatto la religione (la prima!): il giorno della <caduta> Dio stesso <sacrificò una vittima> perché fosse <coperta la vergogna umana> che derivava dal peccato commesso.**

Adamo continuò semplicemente quanto in qualche modo aveva visto fare a Dio e, soprattutto, perché tramite il <sacrificio di vittime animali innocenti> fosse, in qualche modo, coperta la sua colpa!

Secondo la Bibbia, l'uomo **NON** può accostarsi a Dio senza <una vittima sacrificale>: tutte le razze primordiali concordano con la pratica di <sacrificare animali> aventi valore sostitutivo dell'uomo colpevole e come atto di culto a Dio (o alla divinità!).

Greci, Egiziani, Cinesi, Indù, Aztechi, Maya, ecc: tutti offrivano sacrifici alla divinità per propiziarsela (purtroppo, talvolta anche sacrifici umani!)!

Per quanto possa apparire strano e paradossale, agli albori della storia **LA RELIGIONE DI TUTTI GLI UOMINI, ANCHE DI QUELLI ISOLATI E DISTANTI TRA LORO, ERA SOLO DI TIPO MONOTEISTA!**

A sostegno di questo, anche oggi nelle religioni politeiste, si conserva ancora una TRACCIA DEL DIO SUPREMO... CHE UN TEMPO ERA UNICO ED INCONTRASTATO SOVRANO ASSOLUTO: UNICO AD ESSERE CREDUTO, ADORATO E SERVITO!

L'INVOLUZIONE RELIGIOSA

Il politeismo è una forma postuma della religione: se da una parte <i primitivi> vogliono propiziarsi il favore di Dio, dall'altra si renderanno presto conto che **ESISTONO ALTRE <POTENZE> OLTRE DIO...!**

Fu LA SCOPERTA DI QUESTO <IGNOTO> (<OCCULTO>) che indusse gli esseri umani a cercare di propiziarsi **TUTTE LE FORZE IN CAMPO**: da qui al politeismo non ci volle molto!

Tutto ciò partì da Adamo, che cercò di riparare (coprire: da qui l'espressione Biblica <sacrificio di riparazione>) al suo peccato con dei sacrifici animali: i primi <altari> erano di terra o di pietra... proprio come ancora oggi tra le tribù più <primitive>!

Tutta l'idolatria, così, deve essere vista come LA DEGENERAZIONE DEL MONOTEISMO E DELLA SPIRITUALITA' SEMPLICE... CHE ERA SENZA FORME ED IMMAGINI..., con un solo altare!

Altrettanto va detto in merito a chi era designato direttamente a svolgere il sacrificio: per tutto il tempo in cui la religione era solo monoteista, non ci furono veri sacerdoti.

Essi compariranno molto più avanti, ma solo quando faranno la sua comparsa l'idolatria e il politeismo: persino il <sacerdozio di Israele> sarà preceduto da quello delle religioni politeiste (per questo motivo il suocero di Mosè offriva sacrifici... e lo stesso Giobbe!)

La letteratura più antica dell'India (i Veda) descrive la prima religione politeista della storia: essa era espressa dai discendenti delle TRIBU' ARIE. Si trattava di popoli nomadi che si stabilirono in Oriente, tra l'Indo e il Gange, e di cui il capo tribù offriva ancora sacrifici animali allo stesso modo e allo stesso Dio di Abramo...

gli Arii, provenienti da Nord-ovest (all'incirca la Mesopotamia: molto probabilmente tra i discendenti di Nimrod) e stabilitisi in India, diedero vita ad un sacerdozio regolare di cui <i Veda> sarebbero semplicemente i canti sacri: essi definivano Dio con espressioni diverse (il sole, il celeste, la tempesta) e, pur continuando ad adorare solo il Dio Biblico, diedero il via ad una pratica che passerà alla storia come <enoteismo>... (un solo Dio con aspetti diversi definiti dalle espressioni con cui lo si appella).

In seguito, l'**enoteismo diventerà politeismo** per il semplice fatto che ciascuno degli aspetti di Dio sarà identificato con una figura particolare... come se si trattasse di personaggi distinti... e diversi!

Il Creatore assoluto era per tutti gli Arii il <Dyaus Pitar> (Padre Divino): questi corrisponderà, poi, al <Zeus Pater> dei greci, al <Deus Jupiter> dei latini, ecc.

Dunque, saranno <i sacerdoti Arii>, in India, a creare il politeismo come lo si intese dopo e da quel momento in poi fu l'Oriente ad esportare ovunque il politeismo!

Ad ogni modo, proprio il fatto che si credesse in un Dio Padre... aprì la strada ad altri dèi...!

Della religione politeista più antica, però, si trovano tracce concrete solo a partire dal 2500 a.C. presso i sumeri: si faceva un gran numero di sacrifici nei templi di Ur, Nippur, ecc.

L'ESPLOSIONE RELIGIOSA

Fu il **sesto secolo avanti Cristo** IL TEMPO DELL'ESPLOSIONE!

Fautore di tutto sarà il **MONISMO** (Dio tutto e in tutto)..., già esistente <in forma rarefatta> ovunque, ma che in questo secolo si <coagulerà> dando <il via> alla grande esplosione...

Nonostante le antiche religioni feticiste, animiste e politeiste fossero ben affermate e temute, in questo secolo un vero ciclone le investì e ne scosse inesorabilmente il potere... anche se esse esistono tutt'oggi in molte parti del mondo!

Nel giro di mezzo secolo apparvero molte sette religiose mondiali che determineranno un'espansione religiosa per tutti i secoli successivi fino al giorno d'oggi: Zoroastrismo (si deve seguire la <religione personale>: Dio creò l'uomo e il mondo per essere aiutato a vincere IL MALE), Buddismo, Giainismo (reincarnazione e ascetismo accentuato), Confucianesimo, Monismo accentuato, Vedanta e Taoismo...

Pare che l'inizio sia di nuovo partito dalla vecchia **Persia (l'Oriente di Israele!)** e si sia definitivamente insediato **tra l'India e la Cina!**

Anche in Grecia, simultaneamente, Pitagora (con grande importazione Orientale!) scatenò la rivolta religiosa del 600 a. C.!

La spiegazione (**la causa scatenante!**) più probabile è RICONDUCIBILE ALLA **PREDICAZIONE DEI GRANDI PROFETI EBREI** (Isaia, Geremia ed Ezechiele): appare molto chiaro che la loro predicazione abbia influenzato, seppure molto distanti, i grandi personaggi orientali (Zoroastro, Buddha, ecc.).

Tale influenza la si nota soprattutto nella rivoluzione religiosa che, comunque, produsse una tale esplosione che, anziché tornare al Monoteismo, darà il via alla grande proliferazione religiosa e politeista su scala mondiale.

Tutte le grandi religioni Orientali, devono essere viste più come **FILOSOFIE ETICHE CHE NON COME VIA SPIRITUALE DI SALVEZZA ETERNA**: comunque, questo non vuole affatto dire che siano <innocue>..., anzi!

Come sempre accade, il diavolo riuscì ad eliminare le influenze positive (fede nel solo Dio) e riuscì a far costruire l'impalcatura religiosa che sussiste ancora oggi...

Quantunque Israele fosse l'**ESPORTATORE DELLA RIVOLUZIONE RELIGIOSA** (che avrebbe dovuto affermare il Monoteismo!)..., finì per diventarne **IMPORTATORE** a causa della carnalità Ebraica: le idee rivoluzionarie tornarono in Israele rielaborate ed arricchite di <esperienze mistiche> che, nonostante il monito dei profeti viventi, riuscirono ad influenzare moltissimo i giudei e tutto il mondo!

Tutta la predicazione dei grandi profeti Ebraici tendeva da una parte all'**ETICISMO** e dall'altra al **MONOTEISMO**: ciò che influenzerà i fondatori religiosi orientali sarà quasi esclusivamente l'**ETICISMO!**

Tutto questo convergerà essenzialmente nella **NUOVA, GRANDE ED ACCENTUATA LINEA RELIGIOSA: IL MONISMO (il Monismo esisteva già da secoli come derivazione involutiva del Monoteismo, ma ora sarà accentuato!)**.

Di fronte a tutto il **RIFIUTO DEI SACRIFICI ANIMALI E AL SACERDOZIO CHE LI REGOLAMENTAVA**, l'Induismo (già preesistente da secoli come <filosofia mistica> della vita Indiana) effettuò delle sonore <scomuniche> alle nuove religioni.

Ad ogni modo, la filosofia del Monismo prometteva una **PIU' PROFONDA UNIONE CON IL DIO: I SACRIFICI ANIMALI VENGONO <SPIRITUALIZZATI>** e **ALLA STESSA PERSONA DI DIO VENGONO ADDOTTI NUOVI SIGNIFICATI**. Egli non è più il Creatore <teistico>, ma <l'assoluto profondo di ogni essere umano>, l'energia vitale che si trova nel <tutto> sia in forme sia in quantità differenti.

Il Monismo fa a meno di tutti i riti ed insegna un accesso diretto a Dio tramite la sola vera disciplina che lo possa permettere: lo **YOGA!**

Le posizioni Monistiche saranno raggruppate in numero di quattro:

1. Panteismo assoluto: esso insegna che **TUTTO CIO' CHE ESISTE E' DIO**
2. Panteismo modificato: esso insegna che **DIO E' <IL PRINCIPIO> CHE STA DIETRO LA NATURA**
3. Vedanta e Monismo assoluto: esso insegna che **SOLO DIO E' REALE** mentre **TUTTO IL RESTO E' <IMMAGINARIO>**
4. Vedanta e Monismo modificato: esso insegna che **DIO STA ALLA NATURA COME L'ANIMA STA AL CORPO**

Dopo il potente attacco sollevato dallo Gnosticismo del 2° secolo d. C., anche il Cristianesimo nel 3° secolo dovette fare <i conti col Monismo> e

tramite <i neo Platonici>: reduce da un suo viaggio in Oriente, Plotino (filosofo Greco dell'epoca) tornò con un gran bagaglio di <idee Monistiche> contro la CHIESA CRISTIANA che, per l'appunto, era in forte espansione!...

Miscelando alcune idee Platoniche su Dio e l'anima con il Monismo, egli pretese di imporsi all'opinione storica come L'EREDE DELLA GLORIOSA FILOSOFIA GRECA: ad ogni modo, il suo sistema di pensiero filosofico-religioso era del tutto identico allo Yoga del Monismo Indù!

Plotino tentò inutilmente di CHIAMARE A RACCOLTA L'IMPERO ROMANO CONTRO GESU' CRISTO, ma molti secoli dopo sarà <riscoperto> dall'Italiano Giordano Bruno (16° secolo): questi influenzerà l'Ebreo-Spagnolo Spinoza e si scatenerà il <moderno misticismo> ... che ben presto si ispirerà a tutte le forme di trascendenza Induista (Spiritismo, Quaccherismo, Pentecostalismo, Carismaticismo, ecc: tutte forme religiose che attingono dall'occultismo orientale, anche se, talvolta, persino inconsciamente)!

Tornando al 6° secolo a. C., concluderei facendo un riepilogo delle 5 CORRENTI FILOSOFICO-RELIGIOSE SCATENATE DALLA RIVOLUZIONE RELIGIOSA:

1. RITUALISMO: SALVEZZA MEDIANTE IL GIUSTO RITO
Clericalismo e Bramanesimo
2. ATEISMO: SALVEZZA E' CIO' (mediante ciò) CHE TI RENDE FELICE
Carvaka, Epicurei, Atei, Esistenzialisti
3. BUDDHISMO: SALVEZZA MEDIANTE LA SOPPRESSIONE DI OGNI DESIDERIO (il desiderio porta solo alle illusioni)
4. ETICISMO: SALVEZZA MEDIANTE IL RETTO AGIRE
Zoroastrismo, Giainismo, Confucianesimo, Aristotelismo, Stoicismo, Umanismo, Giudaismo liberale
5. MONISMO: SALVEZZA MEDIANTE L'UNIONE CON L'ASSOLUTO
Taoismo, Neoplatonismo, Spinozismo, "Sufismo", Idealismo religioso, Scientismo Cristiano

Tutte le moderne religioni attingono da questi rami filosofici del 6° secolo a.C., magari con delle <elaborazioni>: persino quelle che vogliono apparire come delle novità... e quelle che si dicono <Cristiane>!

LA SALVEZZA RELIGIOSA

Ogni religione annuncia una sua propria VIA DI SALVEZZA PER L'ANIMA, ma tutte insieme si somigliano al punto che se ne può ricavare una FORMULA COMUNE:

<SE VUOI SALVARTI DEVI FARE QUALCOSA PER COMPRARLA: LA TUA SALVEZZA DIPENDERÀ ESSENZIALMENTE DA QUANTO E COME FARAI!>

Ovviamente, ogni religione presenta le sue sfumature teologiche ed etiche, ma di fatto la salvezza dell'anima viene basata sulle OPERE!

Basandosi sulle Opere personali (e altrui!), la salvezza religiosa NON OFFRE MAI ALCUNA CERTEZZA NE' DI AVERLA OTTENUTA E NE' DI CONSERVARLA:

- basandosi sulle Opere, la salvezza religiosa si può ottenere SOLO ALLA FINE DELLA VITA TERRENA: nessun vivente può sapere SE la realizzerà!
- basandosi sulle Opere, nessuno può garantire che tale salvezza potrà sussistere per sempre: quello che si guadagna... si può anche perdere in un istante... con un solo pensiero!

- infine, basandosi sulle Opere, l'uomo si sostituisce a Dio (umanesimo) e diviene <il centro di tutto>... a cominciare dall'essere artefice della propria salvezza e con la fatale conseguenza di essere abbandonato da Dio.

Per tali motivi, la salvezza religiosa crea molte confusioni e frustrazioni: ne sono una riprova il dilagare dell'insoddisfazione generale, l'insicurezza di tutti, le paure, le ansie, le superstizioni, ecc.!

Chi si affida alla VIA RELIGIOSA DI SALVEZZA... è candidato inesorabilmente alla confusione, alla disperazione e alla perdizione eterna: **NESSUNO SI POTRA' MAI SALVARE TRAMITE LA RELIGIONE E/O LE SUE OPERE!**

Se la religione fosse stata sufficiente a dare certezza di salvezza, Cristo non sarebbe venuto: la stessa religione per eccellenza (il Giudaismo: fedele continuazione del Monoteismo Edenico) **NON** poteva salvare nessuno!

Per questo motivo, Cristo invitò e invita tutti a **LASCIARE LA RELIGIONE PER SEGUIRE LUI SOLTANTO!**

LA RELIGIONE COMUNISTA

Sono rimasti veramente in pochi nel mondo coloro che non hanno mai sentito parlare di Carlo Marx e non pochi hanno equivocato la sua filosofia con l'illusione di potersi <salvare> senza Dio, di vivere meglio senza Lui!

Lungi dallo stilare una trattazione su Carlo Marx (non ne sarei in grado!), voglio comunque dire alcune cose di lui, cose che avranno una certa importanza per la tematica di questa dispensa...

Marx nacque a Treviri (Prussia renana) alla <una e trenta> del 5 maggio 1818... : proprio tre anni prima della morte di Napoleone Bonaparte!

Suo padre era avvocato e, assieme alla moglie, **aveva sangue ebraico nelle vene**: purtroppo, quando le leggi antisemite del 1816-17 lo costrinsero a scegliere (schierarsi) tra la fede dei suoi padri e la sua professione... non ci pensò due volte, visto che aveva già abbandonato da tempo il campo della <FEDE RELIGIOSA>!

Fu solo grazie a questa sua scelta che evitò l'isolamento e divenne prima avvocato nel tribunale di Treviri, poi **CONSIGLIERE DI GIUSTIZIA**, e, infine, decano degli avvocati.

Il 26 agosto 1824, i **suoi 7 figli** (in seguito nascerà anche l'ottavo!) entrarono ufficialmente nelle file della <**CHIESA EVANGELICA PRUSSIANA**> e abitarono con tutta la famiglia nel quartiere più <in> della città di Treviri.

Tutti gli 8 fratelli crebbero in una sfera di tranquilla serenità <borghese> e il secondogenito Carlo venne iscritto dodicenne al ginnasio-liceo della città.

Fu durante la frequenza alla facoltà di giurisprudenza, nell'Università di Berlino, che Carlo si imbatté nell'idealismo di Hegel, il propugnatore delle <religioni autoritarie> (nella fattispecie di Ebraismo e Cristianesimo/Cattolicesimo): tali religioni sarebbero troppo <teoretiche> e opprimenti del libero pensiero... Per tale motivi, esse dovrebbero lasciare il passo all'evoluzione della società tramite concetti più razionali come quelli espressi dalla filosofia ... e Carlo ne divenne entusiasta...

Fu proprio tramite la filosofia con tutte le sue speculazioni che Carlo Marx vide delinearsi <nella sua mente> degli <elementi innovatori> che riusciranno a <**SALVARE L'UOMO, LIBERANDOLO DALL'AUTORITARISMO RELIGIOSO**>: fu a questo punto che iniziò la sua **RICERCA DI CONCRETIZZAZIONE DELLA NUOVA VISIONE DEL MONDO**... Tale

<Liberazione> (salvezza!) sarebbe possibile solo se l'uomo prendesse coscienza di alcune < cose importanti > che fino ad ora l'hanno impedita.. Tali < cose importanti > che avrebbero da sempre impedito la salvezza dell'uomo sarebbero le seguenti:

- * LA RELIGIONE, che egli definirà < oppio del popolo >!
- * l'alienazione del lavoratore a causa del < lavoro coercitivo >
- * la speranza di un riscatto che il popolo può, invece, trovare solo in se stesso

Abbandonata la sua professione e dedicatosi al giornalismo, Carlo Marx < esplose > con due articoli che, per la loro < scandalosa temerità ed insolenza > furono talmente censurati dal governo Prussiano... che tutte le copie vennero ritirate e sequestrate! Essi trattavano di due tematiche < roventi >: "la questione ebraica", "lo stato e la religione"...

A seguito di ciò, il governo ordinò l'arresto dei redattori ed essi, con Carlo, dovettero fuggire in esilio... ..

Marx vedeva il mondo < come soffocato dalle chiese > e, per colpa di esse, iniziò a considerare Dio come < una sorta di < invenzione del clero > perché il popolo direzioni verso di Lui tutte le proprie pene e le proprie ambizioni: < è l'uomo che crea Dio >, disse in una occasione.

Vedendo nella religione organizzata il vero impedimento per l'emancipazione operaia e la liberazione umana (dalla tirannia sociale, dovuta alla grettezza religiosa), Marx finirà per elaborare tutte le sue idee rivoluzionarie tese alla SALVEZZA DELL'ANIMA UMANA, TRAMITE LA RIVOLUZIONE OPERAIA CONTRO L'OPPRESSIONE E LO SFRUTTAMENTO.

Nonostante la sua **DOTTRINA ANTI-BORGHESE**, Marx visse e si comportò sempre da < perfetto borghese > (nacose persino un figlio < adulterino > e, in seguito, impedì la sua identificazione); scrisse anche all'amico Engels che < voleva per le figlie dei buoni borghesi >!

Inoltre, si comportò sempre da grande egoista: era anche spesso cinico, geloso e scontroso.

Lo storico inglese Toynbee afferma:

<<Le previsioni di Marx (col "Capitale", la sua opera più eminente) sono fallite nella misura che erano troppo precise e troppo legate alla società del suo tempo.

Oggi il Marxismo è una religione che ognuno interpreta a modo suo, un Nome, un'etichetta sotto cui vivono concretamente realtà molto diverse.

*Gli stati che si richiamano a Marx, invece di associarsi, divergono sempre di più: le tradizioni storiche e i caratteri nazionali sembrano del tutto prevalere... **PROPRIO ALL'OPPOSTO DA QUANTO EGLI PROFETIZZO!**>>*

Ho voluto fare questi cenni a Marx per sottolineare come l'essere umano, pur con tutta l'intelligenza ricevuta dal Creatore, nulla riesce a fare con le sue sole forze al fine della propria salvezza: egli inventa, come Marx, religioni e miti..., ma nulla di tutto ciò resta nel tempo e nulla di ciò gli è utile per la sua vera libertà.

Come tutte le religioni, anche il Comunismo riuscirà solo ad illudere la gente... e ad affossarla spiritualmente, moralmente e persino SOCIALMENTE (quantunque l'elevazione sociale -(libertà)- fosse stato l'obiettivo principale di Marx!).

Ad ogni modo, oltre alle sue origini ebraiche, Carlo Marx all'inizio avversò la religione più che Dio: fu a causa della religione che poi divenne anche un avversario di Dio.

Dopo le sue prime speculazioni, Marx fu vittima di una ingiustificata e catastrofica confusione: **confuse Dio con la religione**, cosa che fanno in molti e che in molti pagano molto caro!

Allo stesso tempo, vorrei precisare delle cose molto importanti:

- ◆ La sua pur tanto famosa frase **<LA RELIGIONE E' L'OPPIO DEI POPOLI>** (che molti recitano senza neppure sapere il perché Marx l'abbia detta) voleva essere UN ATTACCO CONTRO LA RELIGIONE IN GENERALE: INFATTI, **NON DICE CHE <DIO E' L'OPPIO DEI POPOLI>!**

Marx si esprime così perché la religione strumentalizza talmente Dio da <usarlo> per i <fini religiosi> e per <tenere a bada le persone>... perché continuino a soffrire, nella speranza che questa loro situazione li salvi!

Infatti, tutte le religioni, pur essendo molto spesso diametralmente opposte a Dio, si sono sempre servite del Nome di Dio per ogni cosa: per le guerre, per il commercio, per le classi sociali, per la politica, ecc.

Marx non poteva tollerare una cosa del genere: se siamo onesti, dobbiamo ammettere che anche oggi accade la stessa cosa e **LA RIVOLTA DELLA GENTE CONTRO DIO DIPENDE SPESSO PROPRIO DALLA RELIGIONE!**

E' veramente assurdo che LA RELIGIONE STRUMENTALIZZI DIO E FACCIA <PERDERE LA FEDE> A TANTA GENTE... che si allontana da Dio proprio a causa della religione!

LA FRASE DI MARX (<LA RELIGIONE E' L'OPPIO DEI POPOLI>) E' UNA FRASE VERA ED IO STESSO LA SOTTOSCRIVO PIENAMENTE CON TUTTO IL CUORE: LA MAGGIOR PARTE DELLA GENTE E' DROGATA DALLA RELIGIONE E INTERE POPOLAZIONI LANGUONO A CAUSA DELLA RELIGIONE!

In fondo, furono proprio i religiosi a crocifiggere Gesù Cristo e furono proprio le religioni con le loro tradizioni quelle contro cui Gesù Cristo si scagliò per tutto il tempo del Suo ministero! (MAT 15!)...

Proprio nulla di male e da condannare nella famosa frase di Marx...!

- ◆ Allo stesso tempo, vorrei anche sottolineare che **MARX STESSO FU IL PRIMO A NON RISPETTARE TALE SUA CONCLUSIONE E DIVENNE UN GRANDE IPOCRITA CON LE SUE STESSE PAROLE!**

Marx stesso, infatti, fondò una delle più grandi e seguite religioni mondiali: **LA RELIGIONE MARXISTA-COMUNISTA!**

Il Marxismo, infatti, non è un semplice sistema politico o sociale (come l'Induismo non è un semplice sistema di vita etica!): si tratta di una vera religione che ha drogato e droga miliardi di persone!

Proprio come recita la sua stessa frase, anche **LA RELIGIONE MARXISTA-COMUNISTA E' L'OPPIO DEI POPOLI:** vorrei dimostrarlo brevissimamente con l'elenco dei punti seguenti...

- ◆ chiunque diventa Marxista, perde di vista ogni valore morale e pudico: inizia a seguire semplicemente il suo istinto e non presta più alcun ascolto alla sua coscienza! Tutti i marxisti che conosco vivono come se fossero identici agli animali ed essi stessi, sottoscrivendo in pieno quanto lo stesso Marx disse di Darwin, si considerano semplicemente degli **ANIMALI PIU' EVOLUTI** (il Marxismo è evoluzionista)! Solo che spesso

gli stessi animali... manifestano più coerenza e valore <etico-sociale> di tanta gente: Marxisti e non!

- ◆ chiunque diventa Marxista, perde di vista il senso della ragione: seguendo il suo istinto e sottoscrivendo le idee di Darwin, inibisce così tanto la sua ragione da CREDERE CHE TUTTO SI FACCI DA SOLO, l'esistenza delle cose e di se stesso, la vita, la morte e tutto il resto!
- ◆ chiunque diventa Marxista, perde di vista ogni senso della realtà e della stessa società: siccome crede che tutto si fa da solo... finisce per reclamare e non lavorare quanto potrebbe... e vive in un mondo fantasioso e idealistico, totalmente fuori dalla realtà!

Normalmente, ogni vero Marxista conosce molto bene i suoi diritti (che vuole amplificare a dismisura), ma trascura quasi del tutto i suoi doveri... seguendo il suo idealismo di <uomo libero>! In realtà LA LIBERTÀ DIPENDE MOLTISSIMO DA COME E QUANTO ESPLETO I MIEI DOVERI:

- non posso calpestare gli altri solo perché sono libero!
- non posso oziare solo perché sono libero
- non posso fare quello che mi piace solo perché sono libero

Se divento anarchico, come penso di contribuire alla fratellanza universale per realizzare il Marxismo?

Le nazioni dell'Est Europa, che per anni lo sono state, dimostrano ampiamente il fallimento di tale religione: la loro <carestia morale, sociale, economica... e spirituale> dimostra ampiamente che IL MARXISMO E' UNA RELIGIONE COME TANTE... E, COME OGNI RELIGIONE, E' L'OPPIO DEI POPOLI! (Proprio come accade in India con l'Induismo e in Cina col Buddismo: anche esse sono popolazioni retrograde, malfamate, degradate e disperate!)

Siccome l'essere umano NON E' IN GRADO DI GOVERNARSI SENZA DIO... l'Est Europa è caduto nel totalitarismo come tutti gli altri regimi che condannava e lo ha fatto in nome del Marxismo e della libertà (la stessa cosa che accadde in nome di Dio tra gli Inca conquistati dagli Spagnoli)!

Come tutte le droghe, infatti, l'oppio inibisce la ragione e controlla l'essere umano al punto di fargli fare le cose più insensate: il drogato.... perde la connessione con la realtà e finisce per diventare una larva (ho veramente faticato moltissimo per il recupero di alcuni tossicodipendenti: i loro <circuiti mentali> parevano fusi!)

Ogni drogato è talmente idealista... che finisce per non vivere più nella realtà: i suoi ideali diventano presto delle utopie... proprio come nel Marxismo!

La religione Marxista-COMUNISTA, infatti, ha finito per trasformare la gente in ANARCHICA INSURREZIONALISTA, in EGOISTA (EGOLATRA) ED EDONISTA: dove potrebbe mai portare un tale stile di vita? Cosa mai potrebbe fruttare di buono un tale idealismo?

- ◆ IL MARXISMO E' FALLITO PROPRIO IN QUANTO RELIGIONE: se si fosse trattato di una semplice ideologia politica, non avrebbe fatto una tale catastrofica fine... anche se ancora oggi, nonostante la lampante evidenza (tutto l'Est Europa langue proprio a causa del Marxismo!), molti lo sostengono ancora!

Se il marxismo si fosse strettamente tenuto legato solo al concetto sociale e non avesse avversato Dio..., allora il mondo avrebbe potuto conoscere altre <glorie>.

Del resto, non fu proprio Cristo a parlare di uguaglianza e non fu proprio il Cristianesimo Evangelico ad iniziare come <comune>? Purtroppo, nella sua foga di combattere la religione, il Marxismo ha finito per mettersi contro Dio, cercando di estirparne persino la memoria: questa è stata la sua catastrofe!

Il cuore dell'uomo, fatto da Dio e per Dio, non può trovare pace e realizzazione senza il suo Creatore: il Marxismo ha creduto di realizzare UN MONDO FELICE E IN PACE SENZA DIO... e i risultati sono sotto i nostri occhi!

Lo stesso Marxismo è la più lampante dimostrazione che L'UOMO E' UN ESSERE RELIGIOSO: HA NELLA SUA COSCIENZA GENETICA IL CONCETTO DI DIO!

Chi scarta IL DIO DELLA BIBBIA (Creatore, Signore, Salvatore e Giudice) finisce per costruirsi un altro: in tal caso si tratterà di <UN DIO RELIGIOSO> che non soddisferà nessuno, ma che comunque sarà ugualmente seguito da grandi masse di gente!

CHI SCARTA LA RELIGIONE DI DIO FINISCE PER CREDERE NEL DIO DELLA RELIGIONE: QUESTA SARA' LA VERA CATASTROFE!

IL Marxismo ha scartato la religione di Dio (la via di Dio) ed ha finito succube del Dio della religione: il Comunismo!

La stessa cosa accade nel Cattolicesimo e in ogni religione: **IL RELIGIOSO SCARTA LA RELIGIONE DI DIO E CADE SUCCUBE DEL DIO DELLA SUA RELIGIONE!**

IL DIO RELIGIOSO NON E' AFFATTO IL VERO DIO: DA QUI' TUTTO CIO' CHE ACCADE <IN NOME DI DIO>!

Dal momento che "RELIGIONE" SIGNIFICA <IL COMPLESSO DELLE NORME CHE LEGANO UN INDIVIDUO (UN GRUPPO) A DIO>, sarebbe più che doveroso e auspicabile che ciascuna persona scopra LA VIA CHE DIO STESSO HA STABILITO E IL COMPLESSO DELLE NORME CHE POSSONO LEGARLA A DIO: siccome esistono molte religioni (complessi di norme) fatte dagli uomini e suggerite da Satana, è auspicabile che ciascuno faccia delle ricerche per giungere alla conoscenza di quanto Dio ha stabilito e di come comportarsi con le religioni umane!... Vedi Col 2.20-23.

La storia umana elenca innumerevoli invenzioni tese alla liberazione dell'anima, alla sua salvezza,... ma tutte finiranno, prima o poi, per rivelarsi inutili, dannose o chimeriche: **la salvezza dell'anima** dipende da Dio e da Lui soltanto.

Chi la vuole... potrà senz'altro ottenerla, ma **solo attenendosi a quello che il Creatore rivela e non a quanto noi pensiamo che Egli possa gradire!**

Gli illusi e i delusi sono sempre stati molti: qui e là ci sarà sempre gente che per evadere le richieste di Dio si atterra a questo o quello, si riferirà a tale o tale altra religione,... ma la realtà resterà sempre la stessa e la vera salvezza dell'anima sarà accessibile solo a chi la cercherà col cuore... dal proprio Creatore!

Che poi l'anima sia una realtà che riguarda ciascuno di noi... è del tutto ovvio, dal momento che ce lo dicono chiaramente la ragione e la coscienza, oltre alla Bibbia!